

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 ottobre 2025

Il giorno 14 ottobre 2025 alle ore 10, presso la sala riunioni della sede RSU, Via Luca Ghini, 13 a Pisa (PI), si è tenuta la riunione della RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) incontro con i Rappresentanti del Personale contrattualizzato nel Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- 3) varie ed eventuali

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Rosa Baviello, Marco Billi, Stefania Bottega, Stefania Bozzi, Sandro Francesconi, Nicola Marin, Caterina Orlando, Raffaella Sprugnoli, Alice Zaccarelli
- per CISL Fed. Università	Ruggero Dell'Osso, Eleonora Dalle Luche
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Alessandro Ficini, Rosalba Risaliti, Simona Torre, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Fabiano Martinelli
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per USB PI	

Presenti per i Rappresentanti del personale tecnico amministrativo:

- per il Senato Accademico	Eva Macchi, Antonella Magliocchi, Gabriele Pulcini
- per il Consiglio di Amministrazione	Giuseppe Bagnato

Segretario verbalizzante Alice Zaccarelli

Punto 1: Comunicazioni

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Il coordinatore apre la riunione informando i presenti che ancora una volta è stato disatteso il corretto meccanismo di funzionamento della contrattazione integrativa, in particolare, l'istruttoria 4.3 del SA del 13 ottobre riguardante il Regolamento per la concessione di benefici in favore del personale dell'Ateneo, non corrisponde a quanto definito in sede di contrattazione integrativa con la RSU e le organizzazioni sindacali. Il coordinatore ricorda ancora una volta che le pre-intese di Parte Pubblica con le organizzazioni sindacali possono essere approvate o respinte e, se emendate, devono tornare all'analisi del tavolo di contrattazione. Il coordinatore ha segnalato il caso alle relazioni sindacali che hanno provveduto a ritirare l'istruttoria per sottoporla di nuovo all'attenzione del tavolo di contrattazione.

Punto 2: incontro con i rappresentanti del personale contrattualizzato nel Senato Accademico e Consiglio di amministrazione;

Il coordinatore apre il confronto con i Rappresentanti del pta in SA e in CdA richiamando l'attenzione sull'importanza che i punti organico ricoprono in ogni ambito di discussione che riguarda il piano di reclutamento del personale e come sia indispensabile tenere sempre presente che i punti organico concessi dal Ministero all'Ateneo, in un unico pacchetto senza alcuna distinzione tra docenti e pta, devono essere ripartiti in percentuale, tra docenti e pta, al momento della ricezione e prima dell'avvio di qualsiasi manovra di pianificazione di reclutamento. Quindi stabilire la percentuale di ripartizione tra docenti e pta e, solo successivamente, avviare il piano di reclutamento docenti e pta.

Il coordinatore lascia la parola ad Eva Macchi, Rappresentante del pta in SA, la quale illustra ai presenti i dati richiesti agli uffici competenti in previsione dell'incontro con la Commissione Bilancio previsto a fine novembre, dati che inquadrano lo stato numerico attuale del pta presente in Ateneo.

Dai dati si evince una riduzione numerico del pta assunto, in particolare:

- 2018 = 1667 unità di pta di cui 1602 a tempo indeterminato e 65 a tempo determinato
- 2025 = 1669 unità di pta di cui 1538 a tempo indeterminato e 131 a tempo determinato
- 2018 6 dirigenti in servizio
- 2025 8 dirigenti in servizio
- 2023 rapporto docenti/pta = 1,07
- 2025 rapporto docenti/pta = 1,13

...

Prende la parola Giuseppe Bagnato, Rappresentante del pta in CdA, sottolineando quanto la fotografia numerica del 2025 possa essere influenzata dal processo di reclutamento favorito dal PNRR.

Eva Macchi informa che il Rettore ha reso noto che l'FFO attuale è stato incrementato di euro 5 milioni di cui euro 2 milioni investiti nello scatto stipendiale dei docenti ed euro 1,5 milioni in spese energetiche (bollette etc). Contestualmente si è verificato un risparmio di euro 1,4 milioni su stipendi del pta dovuto al minor numero di unità pta impiegate per il mancato turn over. Il Rettore ha, inoltre, disposto che parte del risparmio, circa euro 900.000 mila, venga utilizzato per aumentare l'incentivo del salario accessorio stipendi pta.

Il coordinatore interviene chiarendo che la finanziaria prevede:

- 1) possibilità di incrementare con risorse stabili il fondo del salario accessorio bloccato dal 2016 sottolineando che la RSU ha chiesto alla Parte Pubblica che tale incremento fosse attuato e la richiesta è stata accolta come evidenziato dal Rettore.
- 2) assegnazione di punti organico da parte del MUR decurtati del 25% rispetto ai punti liberati per cessazioni. Turn over coperto, quindi, solo per il 75%.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Relativamente a quest'ultimo punto il confronto si focalizza su ulteriori criticità relative al Reclutamento:

- scorrimento graduatorie per l'assunzione del pta ancora aperte;
- aumento del precariato con attivazione di contratti a tempo determinato per contrastare l'emergenza della copertura, se pur temporanea, di posizioni scoperte a seguito di pensionamenti;
- ricorso a lavoro interinale e servizi esternalizzati, svincolati dai punti organico, per far fronte alla carenza di personale con l'impiego di minor risorse economiche e per ovviare al problema dell'impossibilità del rinnovo di contratti a tempo determinato dopo tre anni di servizio;

Il confronto prosegue ponendo l'attenzione sulle Progressioni Economiche Verticali.

Il coordinatore chiarisce che il CCNL prevede di effettuare progressioni tra le aree anche a chi non ha il titolo di studio previsto per l'assunzione in quell'area purché in possesso di specifici requisiti e che è previsto, in base al CCNL vigente, uno stanziamento di risorse mirate (0,55 del monte salari del 2018) specificamente per queste progressioni in deroga. Informa che la RSU, in sede di contrattazione, ha chiesto l'incremento di tali risorse e il loro l'utilizzo dedicate in due tornate:

- prima tornata entro fine del 2025;
- seconda tornata entro giugno 2026.

Il coordinatore informa, inoltre, che è stato avviato il sollecito verso la Parte Pubblica per l'apertura della trattativa sulle linee guida di ripartizioni della quota dei proventi delle attività conto terzi nel rispetto dell'art. 9 della L. 240/10 secondo cui le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati. La RSU resta in attesa di un riscontro dalla Parte Pubblica per avviare la trattativa.

Il confronto con i Rappresentanti termina con l'auspicio di mantenere un rapporto di collaborazione, anche attraverso incontri periodici, tra Rappresentanti pta negli Organi di Ateneo e RSU al fine di fare fronte comune su tutto ciò che può portare beneficio al pta.

I rappresentanti lasciano la sede.

Punto 3: Varie ed eventuali

Il coordinatore informa la RSU riunita in assemblea plenaria che è stato pubblicato il Regolamento sul lavoro agile e ricorda che si tratta di un regolamento datoriale che rileva alcune criticità in merito alla flessibilità del giorno di lavoro agile, alla quantificazione del lavoro, all'utilizzo dei permessi etc.

Il coordinatore in merito alla quantificazione del lavoro mette in discussione e approvazione una nota indirizzata all'attenzione del Rettore e del DG in cui invita ad un monitoraggio sull'applicazione della modalità corretta di lavoro agile nelle strutture in particolar modo nel Sistema Bibliotecario di Ateneo dove risulta l'evidente e comprovata tendenza di applicare il cosiddetto "lavoro a cottimo" al pta in lavoro agile.

La bozza di lettera discussa viene implementata con il contributo della rsu e inviata alla parte pubblica e a tutto il personale.

Il documento è approvato all'unanimità.

La riunione termina alle ore 13.00